

**Programmare e valutare**

<b>Obiettivi Curricolari</b>	<b>Obiettivi Linguistici</b>	<b>Materiali</b>	<b>Verifiche</b>
	(esplicitare le abilità che si vogliono esercitare, la grammatica, il lessico — comune e specialistico).	(tipi di materiali che si vogliono proporre: manuale scolastico; materiali semplificati/facilitati... manuali di italiani L2)	- tipi di prove scritte (tema, riassunto, relazione) - tipi di prove orali (interrogazione) - valutazione di apprendimento di contenuti - valutazione delle competenze linguistiche

## Competenze Linguistiche<sup>1</sup>

<b>Ampiezza lessicale</b>	
<b>C2</b>	Ha buona padronanza di un repertorio lessicale vastissimo che comprende espressioni idiomatiche e colloquiali; dà prova di essere consapevole dei livelli di connotazione semantica.
<b>C1</b>	Ha buona padronanza di un vasto repertorio lessicale che permette di superare prontamente le lacune usando circonlocuzioni; la ricerca di espressioni e le strategie di evitamento sono poco evidenti. Buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali.
<b>B2</b>	Dispone di un buon repertorio lessicale relativo al suo settore e a molti argomenti generali. E' in grado di variare le formulazioni per evitare un eccesso di ripetizioni; lacune lessicali possono ancora provocare esitazioni e richiedere circonlocuzioni.
<b>B1</b>	Dispone di lessico sufficiente per esprimersi con qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono alla vita di tutti i giorni, quali la famiglia, gli hobby e gli interessi, il lavoro, i viaggi, l'attualità.
<b>A2</b>	Dispone di lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari.
	Dispone di lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base. Dispone di lessico sufficiente per far fronte a bisogni semplici "di sopravvivenza"

<b>Padronanza lessicale</b>	
<b>C2</b>	Usa lessico costantemente corretto e adeguato.
<b>C1</b>	Occasionali sbagli di minore entità, ma nessun errore lessicale significativo.
<b>B2</b>	La correttezza lessicale è generalmente elevata, anche se si può presentare qualche confusione e qualche scelta lessicale scorretta, ma non pregiudizievole per la comunicazione.
<b>B1</b>	Mostra buona padronanza del lessico elementare, ma continuano a verificarsi errori gravi quando esprime pensieri più complessi o affronta argomenti e situazioni non familiari.
<b>A2</b>	Dispone di un repertorio ristretto, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.

*Gli utenti del Quadro Comune di riferimento dovrebbero considerare e, se opportuno specificare:*

- *quali sono gli elementi lessicali (espressioni fisse e parole isolate) che l'apprendente avrà bisogno di/sarà preparato a/sarà invitato a riconoscere e/o usare*
- *come vengono classificati e selezionati tali elementi*

<sup>1</sup> Tutte le tabelle sono tratte da *Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*, La Nuova Italia, Firenze, 2002.

Correttezza grammaticale	
<b>C2</b>	Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove (ad es. nella pianificazione di quanto intende dire e nell'osservazione delle reazioni altrui)
<b>C1</b>	Mantiene costantemente un livello elevato di correttezza grammaticale; gli errori sono rari e poco evidenti.
<b>B2</b>	Ha una buona padronanza grammaticale; nella struttura delle frasi possono ancora verificarsi sbagli occasionali, errori non sistematici e difetti minori che sono però rari e vengono per lo più corretti a posteriori.
	Mostra una padronanza grammaticale piuttosto buona. Non fa errori che possano provocare fraintendimenti.
<b>B1</b>	Comunica con ragionevole correttezza in contesti familiari, la padronanza grammaticale è generalmente buona anche se si nota l'influenza della lingua madre. Nonostante gli errori, ciò che cerca di esprimere è chiaro.
	Usa in modo ragionevolmente corretto un repertorio di formule di <i>routine</i> e strutture d'uso frequente, relative alle situazioni più prevedibili.
<b>A2</b>	Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base — per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante ciò che cerca di esprimere è solitamente chiaro.

*Gli utenti del Quadro Comune di riferimento dovrebbero considerare e, se opportuno specificare:*

- *su quale teoria grammaticale basano il loro lavoro*
- *quali sono gli elementi grammaticali, le categorie, le classi, le strutture i processi e le reciproche relazioni che gli apprendenti avranno bisogno di/saranno preparati a/saranno invitati a manipolare*

## Tecniche didattiche<sup>2</sup>

### 1) tecniche per rafforzare la comprensione

- **cloze**: utilizzata tradizionalmente per rafforzare o verificare le abilità di lettura, può essere molto utile anche per le abilità di ascolto.

Come si procede: le prime due righe del testo vengono date per intero, si procederà poi alla cancellazione di una parola su 7 (in seguito, mano a mano che aumenta la competenza linguistica si potrà cancellare una parola su 6 o 5, al di sotto il testo non è più comprensibile). Le parole cancellate possono essere sistematicamente una ogni 7 oppure si possono scegliere gruppi di parole a seconda del lavoro che si vuole fare (ad esempio: le preposizioni, oppure tutte le parole che si riferiscono ad informazioni già presenti nel testo o al contrario che si riferiscono a concetti nuovi).

- **attività di accoppiamento e incastro**: le attività di incastro sono un insieme di attività che richiedono all'allievo di rimettere in ordine una sequenza disordinata di parole, frasi, paragrafi. Può essere fatto a vari livelli.

<sup>2</sup> P.E. Balboni, 1998 *Tecniche didattiche per l'educazione linguistica. Italiano, lingue straniere, lingue classiche*. UTET Torino

Come si procede:

**Incastro di parole:** rimettere in ordine le parole in una frase (attivazione di meccanismi sintattici e semantici)

**Incastro di frammenti di frase:** ricomposizione di frasi spezzate disposte su due colonne (attivazione di meccanismi semantici); alcune varianti sono **incastro di frasi** che compongono un periodo, **incastro dei paragrafi** che compongono un testo.

- **domande a scelta multipla:** a) una frase con tre o più conclusioni possibili  
b) una serie di affermazioni che possono essere vere o false  
c) delle frasi/test al cui interno si trovano delle parole in alternativa

- **griglia:** es.

	età	nazionalità	professione	hobbies
personaggio A				
personaggio B				
personaggio C				

2) tecniche per rafforzare le abilità di lavoro sui testi

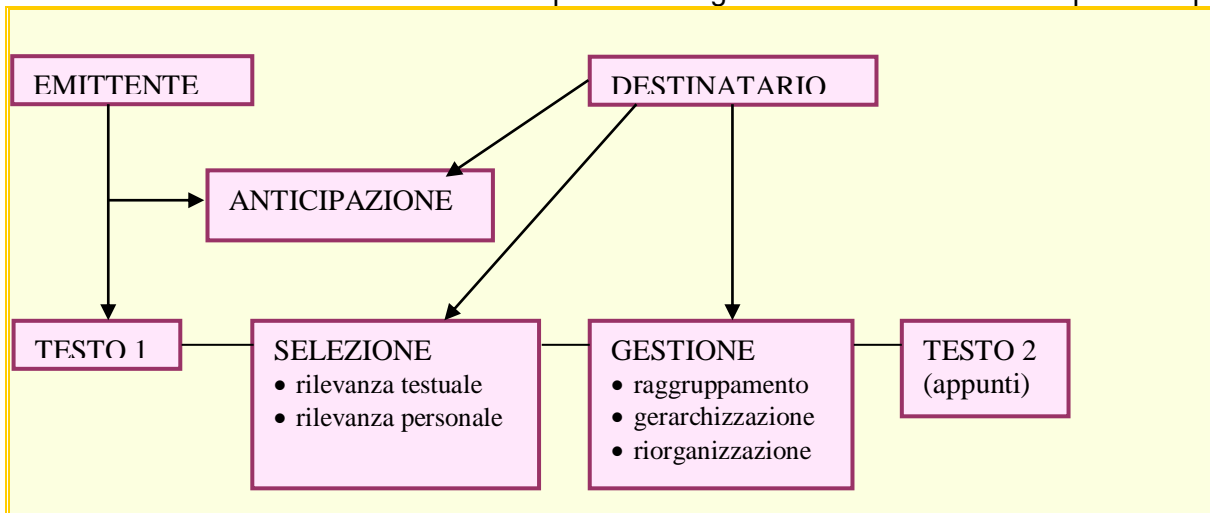
- **parafrasare:**

Come si procede a) eseguire parafrasi di testi non letterari producendo testi paralleli, che usano lessico e morfosintassi differenti rispetto al testo originale;

b) creazione di **perifrasi** cioè frasi che possano sostituire una parola, utile sia in L1 che in L2.

- **prendere appunti:**

operazioni cognitive che sottostanno alla presa d'appunti



Come si procede: a) l'insegnante può mostrare in che modo e quali strategie lui stesso usa per la presa d'appunti (scrive alla lavagna e chiede agli allievi di rileggere)

b) partire, come esercizio, dalla presa di appunti di testi scritti

c) presa di appunti da testi orali (ascolto due o tre volte) e riportare le informazioni alla classe.

- **riassumere:**

- Comprendere un testo: sia a livello linguistico che semantico, pragmatico, strutturazione concettuale:
- Individuare i nuclei informativi, cioè i punti focali del testo (tanto orale che scritto)
- Stabilire una gerarchia tra le informazioni
- ordinare le informazioni

Come si procede: a) **contrazione del testo:** si evidenziano con un colore tutte le sezioni del testo che si ritengono ripetizioni di informazioni già date, con un altro colore le informazioni poco rilevanti. Lavoro a coppie, discussione collettiva

b) **riduzione del testo:** non entra nel merito (o può non entrare) della qualità della riduzione, ma si può chiedere di eliminarne il 50% del testo => discussione sui tagli effettuati

c) **riassunto ad incastro:** riordino di informazioni primarie presentate dall'insegnante in disordine => riflessione sulla gerarchizzazione delle informazioni e sul processo di sequenziazione. Attività finale: ricopiare la lista delle informazioni in modo ordinato aggiungendo connettori e punteggiatura => procedere con la stesura del riassunto.

d) **riassunto a lunghezza fissa:** stesura di un riassunto con un numero fisso di righe o di parole: serve per affinare il processo di selezione